

Ricordato l'82° anniversario della nascita del Che

14.6 - Generazioni di cubani ricordano oggi il lascito del guerrigliero argentino-cubano Ernesto Che Guevara, festeggiando l'82° anniversario del suo compleanno. Il Che, come è conosciuto su scala internazionale l'insigne lottatore, costituisce un archetipo dell'intellettuale rivoluzionario, e i suoi lavori sull'azione e sulla teoria rivoluzionaria sono attualmente molto preziosi. La ricorrenza sarà ricordata nel Complesso Monumentale Comandante Ernesto Guevara, situato nella centrale provincia di Villa Clara, luogo in cui si svilupperanno varie attività, tra queste un dibattito sulle gesta africane del Che, e il cambio dei fiori alle nicchie dei guerriglieri. Intanto, la mostra itinerante "Ernestico nella memoria" è esposta nella scuola primaria Octavio della Concepción y la Pedraja, e nella Sala Polivalente del Complesso Monumentale vi è un'esposizione di arti plastiche dal titolo "Comandante".

Definiti sorprendenti i risultati di un prodotto cubano nella Repubblica Dominicana

14.6 – Un'esperta dominicana ha definito sorprendenti i risultati del prodotto farmaceutico cubano Heberprot-P nella sua fase iniziale di applicazione nella Repubblica Dominicana, dove diverse persone hanno evitato le amputazioni per lesioni diabetiche. Il medicinale è stato presentato a Santo Domingo davanti a un auditorium di specialisti, con vari interventi dei dottori cubani Luis Herrera, direttore generale del Centro di Ingegneria Genetica e Biotecnologia, ed Héctor Alvarez, direttore dell'Istituto Nazionale di Angiologia. La dottoressa Nalini Campillo ha esposto i risultati di vari casi trattati con il prodotto che favorisce la cicatrizzazione delle ulcere diabetiche riducendo il rischio di amputazione. Secondo stime, l'Heberprot-P può beneficiare fino a un milione di dominicani malati di diabete, un'indisposizione che colpisce sia i bambini sia gli adulti.

Il Panama riconosce il sostegno cubano per combattere l'analfabetismo

14.6 - Le autorità panamensi hanno riconosciuto il sostegno di Cuba nell'esecuzione del programma per combattere l'analfabetismo nel paese, compreso oggi tra le priorità del Ministero dello Sviluppo Sociale. Nella cornice di un'abilitazione di alfabetizzati nella provincia di Veraguas, il Ministro di questo dicastero, Guillermo Ferrufino, ha evidenziato la partecipazione di consulenti cubani in questo compito. Oltre 56.000 persone in tutto il paese sono state beneficiate da questa iniziativa, che si aggiunge inoltre alla strategia nazionale di lotta contro la povertà.

Cuba respinge la falsità della relazione del Governo statunitense

15.6 - Il Ministero delle Relazioni Esteri di Cuba (MINREX) ha respinto gli irrispettosi capitoli della relazione del Dipartimento di Stato nordamericano sulla tratta di persone e sull'inserimento di Cuba nella peggiore delle sue categorie. Una dichiarazione della direttrice di America del Nord del MINREX, Josefina Vidal, definisce vergognose le calunnie che offendono profondamente il popolo cubano. "A Cuba non esiste la tratta sessuale dei minori, bensì un adempimento esemplare nella protezione dell'infanzia, della gioventù e della donna", ha sottolineato la Vidal. Cuba non può essere definita né come paese di origine, né di transito, né di destino di questo male, precisa la funzionaria. La legislazione e le misure adottate in questo ambito ci collocano tra i paesi della regione con norme e meccanismi più avanzati nella prevenzione e nella lotta alla tratta di persone, ha indicato la Vidal. Questo può solo essere spiegato - precisa - dalla disperata necessità che ha Washington di giustificare, con qualsiasi pretesto, la persistenza della sua crudele politica di blocco economico, finanziario e commerciale imposta al popolo cubano da quasi mezzo secolo, che è ripudiata in modo schiacciante dalla comunità internazionale.

Cuba mette in rilievo il ruolo degli Stati contro il traffico di armi

15.6 - Cuba ha messo oggi in evidenza alle Nazioni Unite il ruolo centrale degli Stati nella prevenzione, nella lotta e nell'eliminazione del traffico illecito di armi piccole e leggere, perfino alle frontiere. La precisazione è stata fatta dal rappresentante permanente alterno di Cuba presso l'ONU, Rodolfo Benítez, intervenendo a una riunione sull'applicazione del programma di azione

adottato contro il traffico illecito di armi piccole e leggere. Il diplomatico ha puntualizzato la necessità di promuovere e di facilitare la cooperazione tra gli Stati, nell'ottica di rafforzare i controlli delle zone di frontiera per prevenire e combattere il traffico illegale di questo tipo di armi. Allo stesso modo, ha detto che il documento in discussione all'incontro non cita la questione del terrorismo, quando per molti paesi si tratta di un tema di estrema importanza. Al riguardo, ha ricordato che per oltre 50 anni Cuba ha affrontato numerose azioni organizzate e promosse dall'esterno, principalmente dagli Stati Uniti, dirette a introdurre in modo illegale armi nell'Isola per azioni terroristiche nel suo territorio.

Si fanno nuovi passi per libertà di un antiterrorista cubano

15.6 - Un nuovo passo per la libertà dell'antiterrorista cubano Gerardo Hernández, detenuto nelle carceri statunitensi dal 1998, è stato fatto con la presentazione alla Corte Federale di Miami dell'appello collaterale a suo nome. Questa alternativa, nota come 'habeas corpus', costituisce l'ultima risorsa legale nel sistema degli Stati Uniti, dove sono anche detenuti René González, Ramón Labañino, Fernando González e Antonio Guerrero. Arrestati mentre controllavano le azioni di gruppi anticubani residenti in Florida, i Cinque, come sono noti a livello mondiale, non hanno mai attentato alla sicurezza del potente paese, secondo numerose prove giudiziali e la testimonianza di alti capi militari nordamericani. Al di là dei risultati finali che si potranno avere dal punto di vista legale, l'attuale processo permetterà di dimostrare con maggior solidità l'innocenza di Gerardo, condannato a due ergastoli più 15 anni di prigionia, riferisce il sito digitale www.antiterroristas.cu

Chávez denuncia il comportamento degli Stati Uniti sul caso di Posada Carriles

16.6 - Il presidente venezuelano, Hugo Chávez, ha denunciato ieri la mancanza di una risposta del Governo statunitense riguardo alla richiesta del Venezuela per l'extradizione di Luis Posada Carriles, responsabile dell'esplosione di un aereo nel 1976. Il Governo statunitense ci accusa di tutto, ma oggi si compiono cinque anni dalla richiesta di estradizione a Caracas di Posada Carriles e neanche danno risposta, che ipocrisia quella di questo mondo, ha sottolineato lo statista. Il parlamento venezuelano ha richiesto questo martedì l'extradizione dagli Stati Uniti di Posada, che è fuggito dal Venezuela dopo essere stato catturato per il sabotaggio in pieno volo dell'aereo di Cubana de Aviación che ha provocato la morte di 73 persone. Secondo l'avvocato José Pertierra, il maggior ostacolo per ottenere giustizia non è legale, poiché afferma che esistono oltre duemila pagine con prove, tra queste la confessione degli autori materiali del crimine.

L'Ambasciatrice di Capo Verde ringrazia per l'effettiva collaborazione di Cuba

16.6 - L'Ambasciatrice di Capo Verde a Cuba, Crispina Gomes, ha ringraziato il popolo e il Governo cubano per l'aiuto offerto e l'effettiva collaborazione, che ha permesso alla sua nazione di avanzare in salute, educazione, sport e cultura. Durante la cerimonia di consegna della Medaglia dell'Amicizia alla diplomazia, nella sede del Ministero degli Esteri cubano, la Gomes ha reso omaggio al leader della Rivoluzione, Fidel Castro, e al Presidente Raúl Castro. Nella cerimonia, la funzionaria capoverdiana ha precisato che Capo Verde è sempre stato e continua a stare al fianco dei paesi che nel mondo esigono la fine del blocco economico, finanziario e commerciale imposto dagli Stati Uniti al popolo cubano da vari decenni.

Il capitale umano permette la cooperazione cubana di fronte ai disastri

16.6 - Il Viceministro cubano della Salute Pubblica, Luis Estruch, ha affermato oggi che il capitale umano formato dalla Rivoluzione permette a Cuba di cooperare con altri paesi di fronte a situazioni di disastro. Il nostro proposito è sempre stato quello di rendere sostenibile l'aiuto al di là dei momenti iniziali di una catastrofe, ha detto Estruch durante una conferenza nel secondo giorno dell'VIII Congresso internazionale sui disastri che riunisce delegati di 38 paesi. L'alta matricola di Cuba in medicina che quest'anno è di 195.000 studenti, 172.000 di questi cubani, ci rende possibile collaborare, ha aggiunto il funzionario nel plenario davanti a circa 350 autorità ed esperti presenti

all'appuntamento fino al prossimo venerdì. Solo ad Haiti con oltre mille collaboratori sono state realizzate 350.000 assistenze mediche, compreso numerose operazioni chirurgiche, ha evidenziato. Come parte della vocazione internazionalista di Cuba il Viceministro ha ricordato che dal 1963 al 2008 oltre 134.000 collaboratori sono stati in 109 paesi, e nel marzo scorso 37.000 di essi erano in 77 nazioni.

Cuba ha celebrato l'anniversario dell'inizio delle relazioni con la Santa Sede

17.6 - Cuba ha celebrato il 75° anniversario dell'inizio delle relazioni diplomatiche con la Santa Sede, alla presenza del Segretario per le Relazioni con gli Stati, Monsignor Dominique Francois Joseph Mamberti. In una gala culturale celebrato mercoledì nella basilica minore di San Francisco de Asís, nel centro storico di La Habana, erano presenti Esteban Lazo, Vicepresidente del Consiglio di Stato; il Ministro degli Esteri cubano, Bruno Rodríguez, e Monsignor Giovanni Angelo Pecciu, Nunzio Apostolico a Cuba. Erano inoltre presenti il Cardinal Jaime Ortega, Arcivescovo di La Habana; funzionari cubani, membri del corpo diplomatico accreditato e personalità della cultura cubana. Mamberti sta effettuando una visita ufficiale e pastorale a Cuba che durerà fino a domenica prossima. Nel suo primo giorno a La Habana, ha tenuto una conferenza stampa insieme al Ministro degli Esteri cubano, in cui ha sottolineato di essere sicuro che la sua visita rafforzerà le buone relazioni tra Cuba e la Santa Sede. Il Segretario per le Relazioni con gli Stati ha detto che i programmi del suo soggiorno sono stati preparati dal Ministero delle Relazioni Esterne e dalla chiesa cubana. Questi contemplano attività ufficiali di visita a istituzioni e la partecipazione alla X Settimana Sociale della Chiesa Cattolica.

Messa in discussione la sentenza e si richiede di rivedere il caso di un antiterrorista cubano

17.6 - L'avvocato di Gerardo Hernández, uno dei Cinque antiterroristi cubani detenuti negli Stati Uniti, ha presentato mercoledì una richiesta di revisione del suo caso in cui viene messa in discussione la sentenza imposta contro di lui. Arrestato il 12 settembre 1998 insieme a René González, Ramón Labañino, Antonio Guerrero e Fernando González, Gerardo ha una condanna a due ergastoli più 15 anni di carcere. Secondo un comunicato, la difesa ricorda che il processo nel 2001 è l'unico procedimento legale negli Stati Uniti che è stato condannato dalla Commissione dei Diritti Umani delle Nazioni Unite. Il comunicato precisa che la suddetta presentazione sarà seguita da un memorandum, che il Governo statunitense deve rispondere, e che il tribunale può effettuare un'udienza prima della sua sentenza. Numerose prove giudiziali e la testimonianza di alti capi nordamericani hanno indicato che i Cinque, come sono noti a livello mondiale nelle campagne per la loro scarcerazione, non hanno mai attentato alla sicurezza degli Stati Uniti.

Cuba per accelerare i negoziati sulla riforma del Consiglio di Sicurezza

17.6 - Cuba ha insistito per procedere verso negoziati reali per una riforma del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, mettendo l'accento sul tema delle relazioni tra questo organismo e l'Assemblea Generale. Attualmente vi sono varie posizioni e proposte che contano sull'appoggio, o almeno sulla simpatia, di un'ampissima maggioranza di delegazioni, ha precisato il rappresentante permanente alterno di Cuba presso l'ONU, Rodolfo Benítez. Il diplomatico è intervenuto nei dibattiti della quinta ronda di negoziati intergovernativi sulla riforma di questa istanza dell'organismo mondiale, nel punto dedicato nello specifico alle relazioni tra il Consiglio di Sicurezza e l'Assemblea Generale. Ha detto che la grande maggioranza degli Stati membri dell'ONU, compresa Cuba, sono d'accordo sull'urgenza di una relazione più bilanciata ed effettiva tra questi due organismi, in corrispondenza con i loro rispettivi mandati.

La raffineria cubano-venezuelana amplia la capacità di stoccaggio

17.6 - La raffineria di petrolio dell'azienda cubano-venezuelano PDV CUPET S.A. dispone di tre nuovi serbatoi di stoccaggio, hanno detto dirigenti dell'impianto durante una visita del Vicepresidente di Stato e di Governo, Ramiro Valdés. Dedicati a contenere diesel, i serbatoi

consegnati nel corso della presente settimana contano su una capacità di 20.000 metri cubo ciascuno. Con questi investimenti l'industria di raffinazione delle due nazioni raggiunge una capacità di stoccaggio di 4.2 milioni di barili. Di questo dato generale, il 52 % è grezzo venezuelano, il 43 % a prodotti finiti e il restante 5 % a produzioni in lavorazione, ha spiegato l'ingegner José M. Suárez, direttore per la parte cubana. Alla fine di maggio la raffineria di Cienfuegos, 250 chilometri a sud-est di La Habana, aveva processato poco più di 8.7 milioni di barili, che significa il 43 % del programma per il 2010.

Messe in risalto alternative per produrre riso a Cuba

18.6 - Cuba promuove la produzione di riso da diversi e piccoli appezzamenti fino a grandi aree di coltivazione, hanno evidenziato oggi funzionari del settore agricolo di questo ramo alimentare. Cuba non può dipendere solo da quello che producono i grandi territori del riso, come quelli delle province di Sancti Spiritus e di Granma, ha indicato il presidente dell'Associazione Nazionale dei Piccoli Agricoltori, Orlando Lugo. Intervenendo a Las Tunas a una riunione con i produttori di questo cereale, Lugo ha ribadito che ogni contadino o usufruttuario con un pezzo di terra e acqua necessaria deve seminare riso per rifornire la sua famiglia e vendere l'eccedenza sul mercato. Dati ufficiali indicano che Cuba importa circa i tre quarti delle 700.000 tonnellate di riso che consuma all'anno il cui costo supera in alcuni casi i 1.200 dollari alla tonnellata.

Ideato a Cuba un nuovo piano di risparmio energetico

18.6 - L'Unione Elettrica di Cuba ha ideato un nuovo piano di risparmio per far invertire la tendenza all'aumento dei consumi energetici registrata nelle ultime settimane nel settore residenziale e statale. Attualmente il paese dispone del combustibile e degli impianti necessari per generare elettricità, assicura l'organismo. Dal 15 maggio fino a oggi il consumo eccede quanto previsto di 47.6 Gigawatt/ora, che significa un non rispetto del piano del 7 % e a 4.871 tonnellate di combustibile consumate in più, precisa il quotidiano Granma. Attualmente si sta rispettando il piano di risparmio annuale con una riduzione dell'1.2 %, vale a dire 55.000 tonnellate di combustibile in meno di quelle preventivate, ma se continuasse lo spreco, questo margine svanirà prima di agosto, sottolinea il giornale.